

PG/2025/**457335**

del 19-05-2025

CONSIGLIO MUNICIPALITA' 9 -PIANURA/SOCCAVO

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 maggio 2025

L'anno 2025, addì 15 del mese di maggio, convocato nei modi di legge per le ore 12.00, si è riunito il Consiglio di IX Municipalità in piazza Giovanni XXIII, alle ore 12:30 si apre il Consiglio per la trattazione dei seguenti argomenti iscritti all'Ordine del Giorno, debitamente pubblicati all'Albo Pretorio:

1. Documento della I Commissione relativamente alla pista ciclabile: discussione e determinazioni in merito
2. Approvazione della proposta di Delibera di Giunta Municipale relativa ai patti di collaborazione

Presiede la seduta il Presidente della Municipalità 9, Avv. Andrea Saggiomo.

Assiste, in qualità di Segretario, il Direttore della IX Municipalità Antonietta Agliata

Il Presidente Saggiomo dà il benvenuto ai Consiglieri e invita il Direttore a procedere all'appello nominale degli stessi.

Risultano presenti i Sigg.:

Baiano Angela, Bassano Federica, Bianchimani Roberto, Birra Giorgio, Curcio Massimo, De Giulio Teresa, De Simini Antonio, Di Costanzo Luca, Di Gennaro Valentina, Di Martino Antonio, Gelormini Mario, Izzi Elio, Lo Giudice Giovanna, Mangiapia Giovanni, Monaco Patrizia, Ragno Assunta, Romano Agostino, Sanges Salvatore, Tirelli Fabio, Valentino Mattia, Zecconi Luigi.

Assenti :

Gaetano Giuseppe, Lezzi Maurizio, Longo Franco, Mazziotti Mario, Palmese Salvatore, Patierno Ugo, Petra Valerio, Pisano Roberto.

Sono presenti 22 consiglieri la seduta di consiglio è aperta

Il Presidente nomina scrutatori:

Di Costanzo; Baiano; Tirelli.

Il Presidente introduce il primo punto all'ordine del Giorno:

Documento della I Commissione relativamente alla pista ciclabile: discussione e determinazioni in merito.

Il Presidente riferisce di avere invitato l'ingegnere Palazzo che ha rappresentato di essere impossibilitata partecipare all'incontro in oggetto per pregressi impegni assunti, rimandando per ogni eventuale chiarimento circa l'intervento "Estensione della rete ciclabile cittadina: ambito nord-occidentale", all'arch. Ludovica Bucci, componente della direzione lavori dell'intervento.

Per le vie brevi ha riferito che avrebbe fornito alla municipalità una documentazione, al momento non è arrivata alcuna documentazione in Municipalità. In merito a ciò il consigliere De Simini riferisce che l'architetto Bucci ha una serie di *slide* che illustrano il progetto in questione.

Per avere chiarimenti, il Presidente e il Direttore fanno intervenire in Consiglio l'architetto Bucci per dare delucidazioni in merito. Il tecnico della Municipalità riferisce di essere stata inserita nel servizio di supporto e lavori, ma non ha mai avuto la documentazione completa che illustra il progetto definitivo. I progetti sono stati inviati all'ufficio tecnico come alla Presidenza, ma sono cambiati nel corso del tempo. Quelli a cui si riferisce il consigliere De Simini sono i grafici che lei ha scaricato da internet, dal sito del Comune, e non è ben chiaro se rispondano al progetto definitivo.

Il consigliere De Simini legge il documento di richiesta di Ordine del Giorno e l'emendamento presentato in mattinata dal PD.

Il consigliere Di Martino riferisce che i documenti, nelle commissioni, come sono stati girati di volta in volta, erano documenti in cui non si forniva un progetto della pista ciclabile, ma spesso erano addirittura foto prese da Google Maps in cui si indicava dove sarebbe stata posizionata. Non era indicato in nessun modo la modalità con cui sarebbe stata costruita e non c'era alcun tipo di progetto allegato. Si dovrebbe rispondere alla dottoressa Palazzo spiegando che la parte politica avrebbe dovuto essere tenuta a conoscenza di tutto ciò che si sarebbe dovuto fare sul territorio, soprattutto del fatto che comunque sarebbe stato impiegato un enorme spazio, impattando in maniera rilevante sulla circolazione della zona.

Il consigliere Mangiapia chiede alla dottoressa Bucci come sia possibile fare un controllo ed essere componente della direzione lavori dell'intervento senza che le sia stato fornito un progetto definitivo. Come ci può essere un controllo in questo modo? L'architetto Bucci risponde che tutti i servizi coinvolti hanno espresso pareri di competenza che sono stati recepiti. Questo è il senso del controllo della Municipalità, che viene interpellata per un parere solo per interventi che hanno un impatto su ciò che compete alla Municipalità. Essere parte di una commissione dei lavori non è una gestione dei lavori in termini pratici, ma è un controllo relativo solo a quanto compete.

Il consigliere Mangiapia chiede se siamo sicuri che le distanze previste dal Codice della Strada siano state rispettate, ad esempio lo spazio previsto per la corsia dell'autobus. L'architetto Bucci conferma che la ditta dei lavori sta facendo tutto in regola, in quanto il progetto prevede che siano rispettati gli spazi previsti dal CdS. L'architetto dice inoltre che il restringimento della carreggiata non sempre è dimostrato dai problemi ai flussi di traffico, anzi, in alcuni casi li regola.

Il consigliere Valentino è d'accordo con l'emendamento in cui si chiede la possibilità di avere nuovi spazi parcheggio a carico dell'Ente Comune. Poi chiede se l'Amministrazione ha idea di quanti sono i posti che si sono persi. Inoltre, visto che non si può consultare una planimetria definitiva, chiede che soluzione ci sarà per la zona del mercato di via Nerva, dove sono previsti i lavori per l'impianto fognario. Sempre il consigliere Valentino mette in evidenza l'assenza di una segnaletica prevista per i lavori, che delimiti provvisoriamente la carreggiata sostituendo la segnaletica

definitiva. L'assenza di segnali sul posto e il restringimento improvviso della carreggiata aumentano il rischio incidenti.

Alle ore 12:52 entra il consigliere Mazziotti. Sono presenti 23 consiglieri.

Il consigliere De Simini riferisce che, nel lungo termine, è d'accordo con la pista ciclabile, visto che è un progetto molto complesso che collegherà le fermate dei mezzi pubblici alle Università, creando un percorso completo che va dalle fermate dei mezzi pubblici di Soccavo fino a quelle di Fuorigrotta, passando per le varie Università. Nel lungo periodo, questo servizio di collegamento sarà molto importante per i quartieri di Soccavo e Fuorigrotta. Però, la conduzione dei lavori sta portando problemi innumerevoli, soprattutto dovuti al doppio senso di marcia della pista ciclabile su via Adriano: è grave che ad oggi non si abbia contezza dei lavori che ci saranno da fare. L'Amministrazione centrale avrebbe dovuto fornire progetti definitivi e rappresentare le problematiche che chiedono una soluzione.

Alle ore 12:55 entra il consigliere Petra. Sono presenti 24 consiglieri.

Il consigliere Birra chiede se i consiglieri sono a favore di una mobilità sostenibile. Ritiene che è facile dire, quando ci si trova nelle altre città, che è bello che ci siano piste ciclabili ovunque, però non c'è la volontà, nel momento in cui la pista ciclabile viene costruita, di sopportare anche per un breve periodo l'esistenza di un cantiere in movimento nel proprio territorio.

Alle ore 12:59 entra il consigliere Lezzi. Sono presenti 25 consiglieri.

Continua il consigliere Birra: visto che in tutte le città è prevista la possibilità di piste ciclabili, e visto che i lavori del PNRR non verranno bloccati, si rende necessario individuare uno spazio razionale in modo da trarre benefici dal progetto.

Interviene il consigliere Zecconi, riallacciandosi a quanto detto dal consigliere Mangiapia, e chiede se siano state prese in considerazione la presenza di strutture tipo ASL e posta, che rendono necessaria l'accessibilità, oppure se ci si sia mossi sul territorio senza tenere conto di queste cose.

Dalle ore 13:10 il Dott. Salerno sostituisce il Direttore, D.ssa Agliata.

Interviene il consigliere Gelormini: fatto salvo che tutti siamo per la mobilità sostenibile e si vuole una pista ciclabile come in tutta Europa, fatte salve le conferenze di servizi, nell'implementare il progetto sarebbe stato auspicabile un coinvolgimento di chi vive il territorio e non escludere chi, comunque, all'interno del territorio ci vive ed è a contatto con la realtà. La parte politica non è proprio stata presa in considerazione. Bisognerebbe prendere posizione e fermare l'esecuzione dei lavori fino a quando non si sarà avviato a tutte le difficoltà che presenta la pista ciclabile.

Alle ore 13:25 esce il consigliere De Giulio. Sono presenti 24 consiglieri.

Continua il consigliere Gelormini: non sono state valutate le conseguenze che può generare la sussistenza della pista ciclabile.

Interviene il consigliere Lezzi che, innanzitutto, porta l'attenzione sul disagio di non avere un'aula consiliare. Poi vuole rimproverare il Presidente: ribadisce che, in caso di interventi sul territorio della Municipalità, non si deve fare una differenza tra strade di competenza della Municipalità o dell'Amministrazione centrale, perché comunque, all'interno della Municipalità, vi è un impatto sulla vita dei residenti. Finora, Palazzo San Giacomo non aveva mai stabilito di fare lavori senza tenere conto della parte politica all'interno della Municipalità. Sarebbe stato opportuno prevenire e interloquire con i responsabili dei lavori, che avrebbero dovuto interloquire con la parte politica della Municipalità, senza aspettare che si presentassero i problemi che poi ci sono stati.

Si deve chiedere una breve relazione in cui si debba avere un'idea di come sarà la pista ciclabile in modo da consentire un parere e una possibilità di intervento.

Il consigliere Bianchimani riferisce di avere inviato diverse note all'ingegnere Valeria Palazzo, che rispondeva di non rivolgersi a lei ma all'Ufficio Tecnico della Municipalità per tutti gli aggiornamenti, e di non avere la possibilità di intervenire in commissione. Tanto che si era rivolto all'ing. Davini per avere informazioni, e questi, tra le altre cose, aveva riferito che, vista la larghezza del marciapiede su via Adriano, era prevista la pista ciclabile sul marciapiede, tanto che aveva dato parere negativo per il marciapiede davanti alla Posta e all'ASL. In viale Traiano non era prevista nell'interviale, ma sul marciapiede lato esterno. È d'accordo con la proposta del consigliere Birra sui parcheggi, visto che tra poco, a via Antonino Pio, si partirà con i lavori dell'EAV e si perderanno parcheggi anche lì. Si deve chiedere una sospensione urgente dei lavori, ripristinando il vecchio progetto che includeva i due marciapiedi di via Adriano e il marciapiede esterno di viale Traiano.

Il Presidente riferisce che l'ing. Davini gli ha rappresentato che altre criticità si sono presentate con i lavori dell'Arena Sant'Antonio. Conclusi quelli nella parte bassa del mercato, dovranno proseguire con la chiusura di sei mesi di via Adriano, entrando in conflitto con i lavori della pista ciclabile. La realizzazione dei lavori del collettore era già stata prevista da tempo.

La pista ciclabile non ha tenuto conto di quanto previsto per il collettore Sant'Antonio. Il Presidente riferisce di avere contattato immediatamente l'assessore Cosenza per metterlo a conoscenza di questa situazione, vista la sovrapposizione tra servizi, per la quale sicuramente si troverà una soluzione.

Il consigliere Mazziotti chiede se, in conferenza di servizi, nel momento in cui si è stabilito di fare i lavori in via Adriano, all'altezza del mercato di via Nerva, dove erano previsti i lavori per il collettore Sant'Antonio, fosse presente il servizio ciclo integrato delle acque.

Il consigliere Nugnes riferisce che, tra le varie relazioni presentate, non risulta ancora alcun verbale del ciclo integrato delle acque.

Esauriti gli argomenti, si passa alle votazioni.

Il Presidente mette in votazione l'emendamento in cui viene chiesto di implementare una serie di parcheggi pubblici per ovviare al problema del ridimensionamento dei posti auto in seguito alla costruzione della pista ciclabile. Si vota per alzata di mano.

Presenti: n. 24 Consiglieri

A favore: n. 19 Consiglieri

Astenuti: n. 5 Consiglieri: Lezzi, Baiano, Petra, Mangiapia e Di Martino

Contrari: n. /

A maggioranza dei partecipanti, è approvato l'emendamento.

Si passa alla votazione del documento principale emendato, che viene approvato all'unanimità dei presenti, sempre per alzata di mano.

Esaurita la trattazione del primo punto all'ODG si passa a trattare il secondo punto all'ordine del giorno.

Approvazione della proposta di Delibera di Giunta Municipale relativa ai Patti di Collaborazione

Il Presidente introduce l'argomento. Il consigliere Di Martino chiede di rinviare questo punto all'ordine del giorno, in quanto non ci sono stati i tempi per chiarire di preciso come inquadrare la categoria giuridica dei "beni comuni" e quali siano gli spazi che sarebbero messi a disposizione per questo tipo di interventi.

Escono il consigliere Lo Giudice alle 13:57 e il consigliere Bassano alle 14:00. Sono presenti 22 Consiglieri.

L'architetto Bucci riferisce che si tratta di quegli spazi vuoti che possono essere utilizzati dalla comunità.

Il consigliere Di Costanzo riferisce che l'architetto Bucci è stato esaustivo e riporta l'esempio della Terza Municipalità, dove le scale della Regina Iolanda sono state oggetto di accordo tra il Comune e l'associazione "Sii turista della tua città".

La possibilità di dare in gestione ad associazioni degli spazi pubblici è molto importante e consente che vengano utilizzati spazi che le amministrazioni non riescono a valorizzare.

Il consigliere De Simini si dichiara entusiasta: viste le difficoltà del territorio e le problematiche della gestione della città, il fatto di potersi aiutare con associazioni di cittadini è sempre positivo.

Alle 14:04 esce il consigliere Valentino. Sono presenti 21 consiglieri.

Il consigliere Bianchimani fa un plauso alla Giunta: i Patti di Collaborazione tra enti e cittadini aprono in modo capillare a molte possibilità di intervento sul territorio e, tenuto conto del Regolamento, si precisa che ci sono specifiche modalità e che alla Municipalità spetta il controllo. Il Presidente spiega il perché della necessità di regolamentazione e riferisce che, all'interno del Regolamento che si sta andando ad approvare, sono specificati tutti gli interventi di controllo e tutte le situazioni in cui potranno essere messe a bando delle aree o concesse a seguito di richiesta dei cittadini.

Il consigliere Bianchimani spiega inoltre il motivo dell'emendamento presentato all'articolo 7 del Regolamento, a cui si chiede di integrare l'art. 7, comma 2, con la seguente dicitura:

"Resta salva la possibilità di prevedere un arco temporale differente rispetto al limite massimo, tenuto conto della qualità e dell'impegno delle attività oggetto del patto di collaborazione."

Tale modifica, secondo i consiglieri del PD, è stata necessaria perché, nel caso in cui sia previsto un investimento ingente per il recupero di determinate aree, sarà necessario dare la possibilità alle associazioni interessate di ammortizzare l'impegno economico assunto per un periodo più lungo rispetto a quanto concesso dall'art. 7 della prima bozza di regolamento presentata agli atti.

Il Presidente mette in votazione l'emendamento all'ordine del giorno.

Si vota per alzata di mano.

L'emendamento viene approvato all'unanimità dei presenti.

Il Presidente mette in votazione:

Approvazione della proposta di Delibera di Giunta Municipale n. 22 relativa ai Patti di Collaborazione, emendata con documento PG/2025/444445 del 15/05/2025.

Si vota per Alzata di mano.

L'ODG viene approvato all'unanimità dei Presenti.

Il consiglio chiude alle ore 14:15

Il Presidente
Avv. Andrea Saggiomo

Il Direttore
Dott. ssa Antonietta Agliata

La p.o. di E.Q
Dott. Beniamino Salerno